



ARPAL CALABRIA
AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 49 del 14 aprile 2026

OGGETTO: Conferimento incarico legale per la resistenza nei giudizi di appello relativi ai ricorsi di dipendenti per presunta omissione contributiva.

R

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria, con sede in Reggio Calabria;

VISTO lo Statuto di ARPAL Calabria, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. della Regione Calabria n. 200 del 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024 con il quale è stato nominato l'avv. Pietro Manna, quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Calabria, con decorrenza dal 1° ottobre 2024;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 53 del 20 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;

VISTO i Decreti del Direttore Generale n. 135 del 21 ottobre 2025 e n. 204 del 31 dicembre 2025 con i quali sono state approvate la variazione al bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;

PREMESSO che l'Ente ha ottenuto sentenze favorevoli emesse dal Tribunale di Reggio Calabria nell'ambito dei procedimenti promossi da diversi dipendenti per la presunta omissione di versamenti contributivi;

CONSIDERATO che avverso le sopracitate sentenze alcuni dipendenti soccombenti in primo grado hanno proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello competente, RG APP nn. 504/2025, 509/2025 e che, pertanto, sussiste la necessità di garantire la difesa dell'Ente, al fine di resistere alle impugnazioni proposte, considerato che la posizione dell'Ente risulta regolare rispetto alle posizioni contributive di tutti i dipendenti;

DATO ATTO dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane attualmente disponibili all'interno dell'Ente e che, pertanto, deve farsi ricorso a professionista esterno;

VISTO l'art. 56, comma 1, lettera h), del D.lgs. n. 36/2023, che esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei contratti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e s.m.i.";

RILEVATO che risulta necessario garantire la continuità difensiva, in quanto il professionista che ha curato il primo grado di giudizio ha maturato una specifica e approfondita conoscenza della complessa documentazione contabile e previdenziale e delle informazioni necessarie per la redazione del ricorso;

RITENUTO opportuno, pertanto, per ragioni di economicità e, soprattutto, per assicurare la necessaria continuità difensiva al fine di avvalorare la specifica e consolidata esperienza maturata dai professionisti nella materia oggetto del contenzioso, di conferire incarico professionale all'avv. Marilena Raimo, già designato per il primo grado di giudizio, per la costituzione di Arpal Calabria nei giudizi RG APP nn. 504/2025, 509/2025, riconoscendo un compenso di € 3.500,00, oltre oneri e spese vive documentate, di autorizzare la sottoscrizione del disciplinare per il conferimento di incarico e, conseguentemente, dare atto che la relativa spesa viene imputata sul capitolo U1201011501 del bilancio di previsione 2026, impegno 29/2026, in considerazione che si tratta di di spese legate alla contribuzione del personale L. 28/08;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:



- **di conferire** incarico legale all'avv. Marilena Raimo, già designato per il primo grado di giudizio, per la costituzione di Arpal Calabria nei giudizi RG APP nn. 504/2025, 509/2025, riconoscendo un compenso di € 3.500,00, oltre oneri e spese vive documentate;
- **di autorizzare** la sottoscrizione del disciplinare di incarico legale;
- **di dare atto** che ai relativi oneri finanziari si fa fronte con le risorse presenti sul capitolo U1201011501 del bilancio di previsione 2026, impegno 29/2026, in considerazione del fatto che si tratta di spese legate alla contribuzione del personale L. 28/08;
- **di trasmettere** copia del presente decreto all'Ufficio Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- **di pubblicare** il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti".

Il Direttore Generale
avv. Pietro Manna

